

"Il nuovo libro di Tim Braun è illuminante, curativo, un dono per la comprensione.
Lo raccomando a chiunque stia affrontando un lutto e vuole trovare una strada per superarlo."

ARIELLE FORD, autrice dei Best Seller *L'Anima Gemella* e *Wabi Sabi Love*



Rivelazioni

Messaggi di un medium
dal Mondo degli Spiriti

Tim Braun

Prefazione di
James Van Praagh



EIFIS Editore

DICONO DI “RIVELAZIONI”

“È un libro che dà forza, una lettura obbligatoria e farò qualsiasi cosa possibile per far sì che questo libro circoli. Recentemente ho perso un'amata figliastra e questo libro non sarebbe potuto arrivare in un momento migliore. Grazie Tim, dal profondo del mio cuore che continua a crescere.”

- **PAM GROUT**, autrice del Best Seller
New York Times, Crea la tua realtà E-Cubed.

“*Rivelazioni* risponderà a molte delle vostre domande riguardo a chi ha attraversato il velo. Insieme alle tante storie vere, commoventi e avvincenti suo lavoro come tramite, Tim Braun fornisce risposte a domande che spesso gli vengono poste sulla vita nell'Aldilà. Molto confortante, aiuta ad accettare la morte e il processo di guarigione.”

- **JAMES TWYMAN**, autore del Best Seller
New York Times, Il Codice segreto di Mosè, Emissario di Luce, e produttore
e scrittore del film Redwood Highway.

“Questo libro consente di dare un'eccitante occhiata nel mondo avventuroso di un medium. Le tecniche di Tim Braun per gestire il dolore sono magnifiche! Dal mio punto di vista, in quanto psichico e medium, consiglio fortemente di leggere questo libro importante, piacevole e facile da leggere.”

- **DANNION BRINKLEY**, autore del Best Seller
New York Times, Salvato dalla Luce.

“Il nuovo libro di Tim Braun è illuminante, curativo, un dono per la comprensione. Lo raccomando a chiunque stia affrontando un lutto e voglia trovare una strada per superarlo.”

- **ARIELLE FORD**, autrice dei Best Seller
L'Anima Gemella e Wabi Sabi Love.

“*Rivelazioni* è un libro di grande ispirazione, in particolar modo per chi sta lottando contro il dolore per la perdita di una persona cara e cerca conforto.”

- **CHRISTOPHER B. BUCK**, Editore di OMTimes Magazine.

“Amo questo libro! Mi ha ispirato e aperto il cuore. Sebbene sia scritto per quelli che stanno piangendo una perdita e offra soluzioni solide ed eccellenti per trovare pace, sentivo che si aprivano nuove prospettive dentro di me. Lo consiglio fortemente a chiunque segua un percorso spirituale.”

- **DENISE LINN**, autrice pluri-premiata di 18 libri,
incluso il Best Seller Spazio Sacro.

“*Rivelazioni* è ricco di storie avvincenti, sincere e oneste e di racconti affascinanti delle esperienze personali di Tim Braun. Tim porta avanti la pace e la guarigione per le persone, poiché comunica con gli Spiriti nell'Aldilà.”

- **PASCAL VOGGENHUBER**, medium Internazionale, autore del Best Seller
“Entdecke deinen Geistführer,” The Young Spirit Messenger.

“Le dimostrazioni dal vivo di Tim Braun sono proprio incredibili! Consiglio fortemente questo suo nuovo libro a chiunque sia alla ricerca di risposte su cosa accade e dove andiamo dopo la morte.”

- **DAVID A. SWIFT**, Direttore del dipartimento di Entertainment Pala Casino.

“Questo libro è eccellente. Si tratta di una lettura fantastica con molte storie avvincenti. È un libro che fa riflettere, è trasparente ed equilibrato. Lo consiglierei fortemente a chiunque abbia sofferto per una perdita.”

- **GARY RENARD**, autore della trilogia Best Seller La Scomparsa dell’Universo.

“Questo libro è bellissimo! È scritto molto chiaramente, va dritto al punto, cosa che apprezzo moltissimo. Tim Braun inoltre rivela tutte le piccole cose di cui è così importante essere consapevoli mentre portate manifestazioni e guarigione alla vostra vita.”

- **SUZANE NORTHROP**, medium internazionale, autrice di Everything Happens for a Reason e Second Chance: Healing Messages from the Afterlife.

“Tim Braun è un medium psichico di talento che offre agli individui una guida spirituale. Il suo nuovo libro Rivelazioni aiuta a rafforzare, guarire e dare pace alle persone.”

- **GARY QUINN**, Life Coach Intuitivo, autore dei Best Seller, La Frequenza del Sì, Vivere nella Zona Spirituale, e fondatore del Touchstone for Living Coaching Program®.

“In *Rivelazioni*, Tim Braun ci insegna il vero potere curativo dell’amore incondizionato. Fornisce passo dopo passo una guida approfondita per cavalcare le onde del dolore.”

- **SANDRA INGERMAN**, MA, premiata autrice di 10 libri tra cui *Recupero dell’Anima: Tecniche sciamaniche per risanare il Sé frammentato*.

“*Rivelazioni*, offre informazioni interessanti circa le risposte provenienti dall’Aldilà e ci insegna a perdonare noi stessi, a guarire e ad essere in pace.”

- **DR. ROY MARTINA**, autore del Best Seller *Equilibrio Emozionale* e cofondatore di *Christallin Consciousness*.

“*Rivelazioni* porta conforto condividendo una profonda e bellissima saggezza che proviene dall’Aldilà.”

- **GLENN SCARPELLI**, cofondatore di *Sedona World Wisdom Days*, e Fondatore & Partner di *Sedona NOW TV*.

“L’abilità di Tim Braun è interpretare e comprendere messaggi provenienti dai defunti è piuttosto notevole. Il suo viaggio in India e l’incontro con Madre Teresa è stato una grande fonte di ispirazione. Questo libro, inoltre aiuterà anche le persone a superare il lutto, accettando la guarigione e andando avanti con le loro vite.”

- **EMMANUEL ITIER**, autore di *The Invocation* e regista premiato per i miglior film documentari internazionali: *The Invocation* e *Femme*.

“*Rivelazioni* è colmo di informazioni positive e storie di vita reale per quelli che sperano di riunirsi ai cari che hanno perso o

semplicemente per trovare la pace mentale. Questo è un libro che ci incoraggia a guardare nel profondo all'interno di noi stessi e a fidarci della nostra conoscenza interiore. Profondo e stimolante, Tim Braun alza delicatamente il velo che esiste tra i due mondi, offrendo una prova tangibile della vita dopo la morte, portandoci un passo più vicini dal ricordare chi siamo veramente.”

- **DR. MARY HELEN HENSLEY**, medium internazionale e guaritrice metafisica, autrice di *Promised*.

“Tim ha scritto un libro pratico e meraviglioso sulla connessione con l'Aldilà. Ci ricorda che c'è molto di più nella vita oltre a ciò che possiamo vedere.”

- **JONETTE CROWLEY**, autrice del *Internazionale di The Eagle and the Condor*, *Soul Body Fusion*, e fondatrice di *Center for Creative Consciousness*.

“Recentemente ho avuto l'opportunità di ospitare Tim Braun a un evento e osservare come lavora col pubblico con un metodo potente e profondo!”

- **REV. SANDRA DIXON**, *Center for Spiritual Living*, *Westlake Village*.

“Con sensibilità e compassione Tim Braun ci mostra in *Rivelazioni* che i nostri cari continuano ad amarci dall'Aldilà, che i legami del cuore sono veramente eterni. Un libro che guarisce e rincuora.”

- **ROBERT SCHWARTZ**, autore di *Your Soul's Gift: The Healing Power of the Life You Planned Before You Were Born*.

“Tim Braun è in viaggio, è uno che vuole sapere e osa chiedere. Nel trovare risposte personali, condivide col lettore attraverso il suo unico dono di Medianità, come possiamo guarire dal dolore per il lutto e comprendere il funzionamento del Regno dello Spirito; una lettura eccellente!”

- **ROBERT BROWN**, autore di *We Are Eternal* e *What the Spirit's Tell Me about Life after Death*.

“Un Medium sensitivo che fa il tutto esaurito al casinò? Esatto! È giunto il momento che le professioni spirituali che portano conforto, speranza, pace e gioia si infiltrino nella cultura popolare. Chi può veramente intrattenere le folle guardando cuori infranti e aprendo menti chiuse? Tim Braun può! Tim è un ponte fra la Terra e il Cielo nei suoi show. Cosa ci potrebbe essere di più eccitante?”

- **AMELIA KINKADE**, autrice dei Best Seller *Come Parlare con Gli Animali e Ricevere Risposte* e *The Language of Miracles*.

“*Rivelazioni* ci racconta storie su chi cerca la pace interiore così che possa andare avanti con la vita. Questo è un libro pratico scritto con sensibilità, che guarisce e rincuora. Tim che bel dono sei per il mondo.”

- **ANNIE ASHDOWN**, autrice di *The Confidence Factor*, e co-conduttrice televisiva di *Kyle's Academy* su ITV 1.

“Tim Braun non solo condivide le sue storie e la sua intuizione sulla vita dopo la morte, ma conduce dolcemente il lettore attraverso l'elaborazione del lutto offrendo comprensione e guarigione. Questo

libro è una lettura obbligatoria per chiunque stia lottando con la vita e la morte e si chiede se l'amore vada avanti veramente.”

- **DONNA VISOCKY**, autrice di *I'll Meet You at the Base of the Mountain* e fondatrice di BellaSpark Productions.

“*Rivelazioni* è un libro profondo e che guarisce e sono felice di osservare che porta guarigione e pace ad altre persone.”

- **ROLONDA WATTS**, attrice, giornalista e ospite di talk show.

“*Rivelazioni*, il libro di Tim Braun mi ha toccato veramente il cuore. Ho adorato leggere la sua storia personale e le sue profonde esperienze con Madre Teresa di Calcutta. Questa lettura importante vi dà strumenti pratici per aiutarvi a superare il dolore per il lutto, aumentare la vostra frequenza e iniziare a comunicare con i vostri cari nell'Aldilà. Lo consiglio fortemente!”

- **ISABELLE VON FALLOIS**, autrice del Best Seller *The Power of Your Angels*.

“*Rivelazioni* è un viaggio illuminante di un medium, Tim Braun. Questo libro può aiutarvi ad aprire il cuore e a guarire, ricevere segnali dai vostri cari e riconoscere i doni che l'anima lascia quando passa all'Aldilà.”

- **COLET ABEDI**, autore di *Mad Love*, produttore esecutivo televisivo e di cinema.

“*Rivelazioni* è un viaggio illuminante di un medium che insegna alle persone come aprire il proprio cuore, accedere alle proprie abilità,

e ricevere segnali dai propri cari. Il messaggio di Tim è molte cose: eloquente, toccante e forte. Lo consiglierei a chiunque sia interessato a connettersi ai propri cari.”

- **RICHARD AYOUB**, Produttore Televisivo vincitore del Premio Emmy.

“*Rivelazioni* offre una comprensione più profonda delle fondamenta della medianità, dell’auto-guarigione e della connessione con i propri cari. Se avete perso qualcuno molto vicino a voi, questo libro è da leggere assolutamente. Lo consiglio fortemente.”

- **CRAIG CAMPOBASSO**, nominato al Premio Emmy come miglior casting director, autore e scrittore/produttore/regista premiato vincitore per *Stranger at Pentagon*.

“Tim offre tanta saggezza nel suo manuale pratico ricco di suggerimenti stimolanti per gestire la perdita di una persona cara. Messaggi sorprendenti dal mondo degli Spiriti fanno di questo libro una lettura veramente bella.”

- **BRIAN EDWARD HURST**, Medium Internazionale, autore di *Heaven Can Help*.

“*Rivelazioni* è un libro che guarisce e ispira! Aiuterà chiunque abbia domande sul lutto. Grazie per consentirci di entrare nella vostra vita ed aiutare gli altri a dare risposta alle loro domande.”

- **DREW RUESCH**, manager di sviluppo di Giant Pirates Television Entertainment.

“*Rivelazioni* di Tim Braun è pieno di storie vere, commoventi e avvincenti tratte dal suo lavoro come medium, e favorisce risposte alle domande che gli vengono poste più spesso sulla vita nell’Aldilà.”

- **ASHA BLAKE**, giornalista vincitrice di 5 Emmy.

“Il nuovo libro di Tim Braun, *Rivelazioni*, racconta incredibili storie vere di persone che ha aiutato agendo da tramite. Questo libro compassionevole porterà conforto e guarigione a moltissimi durante le fasi più importanti della loro vita.”

- **ELLEN GOLDSMITH-VEIN**, Fondatrice e CEO di Gotham Group.

“*Rivelazioni* porterà guarigione e speranza a chi è in lutto, quando scopriranno che con la morta non hanno perso la persona amata.”

- **DAVID S. KIM**, Partner Fondatore e CEO di Bascom Group LLC.

PREFAZIONE

Quando leggerete le pagine di questo libro, vi imbatte-
rete nel momento in cui ho incontrato Tim Braun per la prima volta, allora
uno studente curioso che si interrogava sugli eventi strani della vita
che avrebbero per sempre plasmato il suo futuro. Voleva risposte
ed ero felice di trasmettergli quello che sapevo. Ora, dopo molti
anni, sono entusiasta nel dire che Tim non solo ha continuato il
suo percorso ascoltando costantemente il mondo degli Spiriti, ma
finalmente sta portando le sue tante ore di duro lavoro e le sue
intuizioni dal mondo degli Spiriti al pubblico. Non potrei essere
più orgoglioso di uno dei miei primi studenti.

Sin dal primo momento in cui l'ho incontrato vent'anni fa,
sapevo che aveva uno straordinario dono naturale per connettersi
con gli Spiriti. È stato entusiasmante vedere Tim crescere, evolvere e
diventare ponte tra questa vita e l'Aldilà. Ha avuto un forte impatto
su tante vite con la sua consapevolezza e continua a condividere le sue
intuizioni in modo tale che molti possano trovare la consapevolezza
e la guarigione circa la vita dopo la morte.

In questo suo primo libro, Tim ci conduce all'interno del suo
viaggio personale, una vera e propria avventura fatta di colpi di
scena, con lo scopo di diventare un "messaggero" per l'Aldilà a tutti
gli effetti. Adoro la sua disponibilità ad essere sincero sulla sua vita,

rivelando le sue lotte e le sfide personali, incontrate sul cammino per venire a patti con chi sia lui veramente. Devo ammetterlo: rivedo un po' del mio viaggio in questa lettura così forte.

Invece di fornirci una cronologia degli eventi che si dispiegano nella sua vita, la narrazione di Tim tiene il lettore col fiato sospeso, condividendola sua vita “scena” dopo “scena”: dagli esordi quando a sei anni incontrò gli Spiriti per la prima volta, fino al momento in cui si trova alle prese con l'enorme preoccupazione e confusione riguardo il suo dono quando vede suo fratello schizofrenico soffrire ogni settimana di allucinazioni ed esaurimenti nervosi. Tutto questo unito a un'educazione Cattolica estremamente conservativa.

Quando Tim finalmente decise di perseguire attivamente il suo dono, la vita lo condusse a una delle mie dimostrazioni. Seduto tra il pubblico, ci conduce nel suo monologo interiore carico di paure e trepidazioni sulla possibilità di diventare un medium, mentre al contempo mi osserva entrare in connessione con gli Spiriti in un evento pubblico. Ci sono state delle sorprese perfino per me quando descrive quell'esperienza e la sua partecipazione a uno dei miei workshop!

Tim non solo condivide il viaggio della sua vita per diventare un medium, ma anche storie vivide che provengono dalle sue “Sedute” in cui le persone entrano in connessione con i propri cari. Queste storie dei “partecipanti” vi faranno piangere e anche ridere quando i partecipanti rivelano le proprie difficoltà nel guarire da un lutto tremendo e come trovano modi di prosperare nella loro nuova realtà.

Tim mostra ai lettori come accedere alle proprie abilità di

connessione nel capitolo “Elevare la vostra vibrazione.” Ci spiega anche come possiamo ricevere messaggi e segnali dall’altro lato del velo provenienti da coloro che se ne sono andati prima di noi.

La narrazione emozionante di Tim prevede una svolta quando condivide le sue intuizioni sulla connessione con gli Spiriti. Dopo aver fatto oltre 14000 sedute, parlando con gli Spiriti, e dopo aver consegnato i loro messaggi, non solo ha imparato molto sull’Aldilà, ma anche su come vivere la vita in “Questo lato del velo”.

Faccio le mie congratulazioni a Tim per aver scritto un libro così sincero, accattivante e profondamente toccante sulla sua vita e il lavoro di medium. Sono orgoglioso e mi sento ispirato dal vedere un uomo pieno di talento che ha il coraggio di esaudire il suo sogno e di condividerlo con il pubblico.

James Van Praagh

1

“NEL MEZZO”: INIZI E RIVELAZIONI

APRILE 2003

Oh mio Dio! Che cos'è? Un forte shock scuote il mio corpo come una grande esplosione. Riesco a malapena a respirare. Del fumo denso riempio i miei polmoni. Vedo un grattacielo trasformarsi in una gigantesca fornace mentre le fiamme corrono attraverso i cubicoli degli uffici, ingoiando tutto ciò che trovano nel loro cammino. L'edificio sta implodendo.

Tutto il mio corpo si surriscalda. La pelle mi fa male. Non riesco a respirare. La gente urla: “Uscite! Uscite!” Riesco a malapena a parlare per via della tosse. È come se tutto il mio essere stesse crollando su se stesso.

Poi, all'improvviso tutto diventa nero. Il caos si trasforma in silenzio. Ora riesco di nuovo a respirare. Il mio corpo si rilassa. Qualcuno mi sussurra all'orecchio. “Di' loro che sono io Brian.”

Chiesi alle due donne sedute di fronte a me: “Chi è Brian?” La donna più anziana iniziò a piangere.

“Posso continuare?”

Lei annuì, palesemente angosciata.

Le descrissi cosa avevo visto, sentito e provato: l’aereo, il fuoco, l’esplosione, l’edificio che crollava. “Ha senso?” le chiesi.

La donna si sforzava per parlare per via delle lacrime. “Oh mio Dio. Brian è mio figlio. Era su... uno degli aerei... del’11 Settembre.”

Anche la donna più giovane piangeva. “Brian era mio marito.” Allora i sussurri di Brian diventarono una voce piena, ricca: “Dì loro che le amo.”

Ripetei: “Vuole che sappiate che vi ama entrambe. Sta dicendo: ‘Non preoccuparti, Mamma, sto bene adesso.’” E poi c’era più.

La madre di Brian e sua moglie fecero un respiro profondo. La loro angoscia diventò pace. Sorrisero e sussurrarono: “Grazie.” In quel momento, mi sentivo così grato per il mio “dono”.

Benvenuti nella mia vita da medium.

CHE COS’È UN MEDIUM?

La parola “medium” si può tradurre con “nel mezzo” ed è proprio lì che io faccio il mio lavoro, in un luogo tra questo mondo e il prossimo. Per oltre vent’anni, sono stato colui che mette in connessione, un intermediario che porta messaggi degli Spiriti alle persone care che hanno lasciato qua.

Ai vigili del fuoco può capitare di bruciarsi, ai poliziotti può capitare di rimanere feriti da proiettili esplosi da arma da fuoco, ma in una giornata qualunque a me ne capitano di tutti i colori: mi sparano, mi bruciano, mi strangolano e muoio per un’overdose di

sonniferi. Subito dopo tornerò a casa dall'ufficio in auto, porterò i cani a passeggio e l'indomani si ripeterà la stessa sequenza.

Credetemi, non è un "dono" comune, ed essere in grado di accettarlo come parte della mia vita è stato un viaggio a sé! Non ho chiesto di avere questa abilità e non l'ho cercata, ci sono nato. È solo qualcosa che sono in grado di fare. Alcune persone sanno cucinare, altre disegnare... io parlo con i defunti. Ora mi trovo nella posizione di aiutare gli altri nei loro percorsi personali e, in particolare, in quel percorso che porta da un grande lutto a un sollievo profondo.

QUESTO LIBRO

Inizierò col mio viaggio personale di risveglio del mio dono, perché porta luce alle importanti lezioni apprese da un ragazzo come tanti altri alle prese con la sua abilità di comunicare coi defunti. Queste sono lezioni troppo preziose per non essere condivise, e potrebbero addirittura correlarsi a esperienze simili a quelle nella vostra vita.

Le lezioni chiave che si sono radicate in me giorno dopo giorno sono queste: quando ci risvegliamo e ci fidiamo di quella voce interiore, ci animiamo. Inoltre, ho imparato che vi è sicuramente vita dopo la morte. E ho imparato che i nostri cari stanno bene nell'Aldilà e che possiamo connetterci a loro!

Voglio far luce su tutte queste domande auliche sull'Aldilà e quindi darvi risposte chiare, coi piedi per terra. Ho accumulato molte informazioni durante gli anni di ascolto, traduzione e consegna di oltre 14000 messaggi dai Spiriti, e ho anche imparato molto dalle persone che hanno ricevuto quei messaggi.

Se state leggendo questo libro, è probabile che il dolore per un lutto abbia attraversato la vostra vita come un uragano. Il lutto ha un programma specifico, e ci vuole una abilità specifica per interagirci.

Nessuno vive il lutto allo stesso modo, perciò in questo libro includo una serie di tecniche che siete invitati ad esplorare.

Come parte del vostro viaggio attraverso il lutto, vi guiderò affinché possiate entrare in connessione con gli Spiriti.

Che voi state prendendo o meno in considerazione di fare una seduta per connettervi ai vostri cari, queste tecniche di intuizione meditazione musica e creatività non solo vi daranno sollievo, ma vi aiuteranno a superare il dolore. Potete anche imparare come prestare attenzione ai segnali dei vostri cari che sono intorno a voi.

Le storie di queste sedute sono affascinanti e affrontano ogni tipo di perdita, da amici a familiari intimi, come genitori e figli. Quelli che hanno perso delle persone care hanno ricevuto preziosi messaggi durante le sedute, e ognuna delle loro storie è così diversa... così forte, commovente e avvincente e alcune sono indicibilmente tragiche.

Ma soprattutto, queste storie vi mostreranno come le persone che hanno a che fare col lutto hanno trovato la pace mentale e riescono addirittura a prosperare nonostante per la perdita tremenda! Questa è la cosa più meravigliosa e che dà il senso più grande al mio lavoro.

SCOPO

La sensazione di “fare quello che siamo qui per fare” ci dà una sensazione profonda di pace, e ogni giorno rendo grazie per aver trovato lo scopo della mia vita. Secondo gli Spiriti, tutti abbiamo

delle lezioni da imparare. Ecco perché siamo qui. Ognuno di noi ha un percorso individuale da seguire. Lo Spirito parla costantemente dell'importanza di elevare la vibrazione del pianeta, poiché vuole aprire i nostri occhi a ciò che è reale e veramente importante.

Lo scopo di scrivere questo libro è identico alla ragione per cui sono un medium: aiutare gli altri a guarire mettendoli in contatto con i propri cari che sono passati oltre attraverso la condivisione delle mie storie ed esperienze.

INIZI

Il mio viaggio inizia a Whittier, California, in una soleggiata periferia con una educazione enfaticizzata da drammi più che sufficienti per un bambino di sei anni. A quella tenera età, lo Spirito mi è rivelato sotto forma di luci che sembravano danzare attorno alle persone, suppongo assomigliassero di più a uno di quei dischi volanti che si vedevano nei film horror. Luci neutre si stagliavano molto al di sopra al mio corpicino.

A quei tempi il mio “dono” mi sembrava più una maledizione, drammatica e confusa, per la mia giovane mente, ma nonostante ciò era oscurata da una questione ancora più grande e drammatica: a mio fratello Tom era stata diagnosticata la schizofrenia paranoide. Tom sentiva voci, soffriva di allucinazioni e aveva in media di tre episodi psicotici alla settimana.

Un rituale serale comune come quello di guardare la televisione con mia sorella Cindy, poteva essere interrotto all'improvviso da Tom che saltava in piedi e ci trascinava fuori dalla porta, urlando:

“Dobbiamo uscire! Ci stanno cercando!” Spesso ci faceva nascondere dietro il cassonetto dei rifiuti per un’ora, al buio e al freddo, aspettando il “via libero”. Mi sedevo lì paralizzato dalla paura, pregando che i miei genitori tornassero a casa.

Finalmente arrivavano nel vialetto di casa e facevano del loro meglio per calmare Tom, ma riuscivo a vedere in loro preoccupazione e disperazione. Questi episodi crescevano di intensità, di volta in volta, con ogni episodio successivo mentre tutti noi stavamo sempre allerta nell’attesa della prossima crisi di Tom.

Era una grande fonte di confusione e paura per un bambino, e allo stesso tempo iniziavo anche io a percepire e sentire cose. Non *osavo* raccontarlo alla mia famiglia per paura di essere etichettato come “pazzo”. La mia costante preoccupazione era di sviluppare la stessa patologia di mio fratello!

Come se non bastasse, entrambi i miei genitori erano Ministri Eucaristici della Chiesa Cattolica e quindi dovevamo andare a messa ogni domenica, oltre a dover osservare una lista completa di cosa da fare o non fare. Le parolacce erano assolutamente proibite, e crescendo si aggiungevano sempre più parole proibite: gay, lesbica, preservativo (e naturalmente tutti i pensieri “impuri” che andavano di pari passo con questi temi).

A qualsiasi discussione di natura metafisica o occulta (tarocchi, astrologia, sensitivi, tavole Oujia) ricevevamo un grande e grosso “no”. Infatti il solo parlare di qualcosa di remotamente metafisico era proibito.

Non deve sorprendere che anche il mio piccolo cervello si era reso

conto, a un certo punto, che non sarei mai riuscito ad appartenere a questa famiglia. Un bambino ha bisogno di stabilità, e questo “mix” di ortodossia religiosa e caos totale era troppo imprevedibile. Mi sentivo come in piedi in cima a una barile che rotola, mai sicuro di non perdere l’equilibrio né se il mio mondo stesse ribaltandosi per poi travolgermi...

Quindi mi rifugiai nel mio piccolo mondo. Un forte in cima alla collina dietro alla nostra casa costruito per me da mio fratello. Andavo lì tutti i giorni dopo la scuola con i miei cucchiari e forchette e li lavoravo, facendo finta di ristrutturare la mia casa.

Fuori dalla forte, un giorno, ho sentito dei passettini. Sono uscito ed ho visto un ragazzo caucasico dai capelli castano chiaro che mi fissava. Automaticamente sapevo il suo nome!

Il pensiero si presentò nella mia testa: Joey.

Joey non era lì in forma fisica. Era come un “amico immaginario”, ma molto di più, era una presenza reale. Comunicavamo senza parlare. Era come se comunicassimo con la mente. Joey diventò il mio migliore amico.

Uscivamo e giocavamo con le Hot Wheels, non parlavamo molto. Non ne avevamo bisogno: ci capivamo bene. Un Natale, avevo fatto una calza anche per lui e insistetti con mia madre per appenderla insieme alle altre lungo il camino, come se fosse anche lui un membro della famiglia. Quella è l’unica volta che mia madre mi ha assecondato, e le ho voluto bene per questo. Pensava fossi solo un bambino con una grande immaginazione.

Crescendo, era sempre più complicato avere come migliore

amico qualcuno che nessuno poteva vedere, e iniziavo a sperare di avere l'opportunità di sentirmi incluso. Facevo del mio meglio per diventare parte del mondo fuori casa, ma principalmente ero contento di giocare insieme a Joey, spesso in silenzio, sapendo che il mio amico era lì. Ma nella vita vi sono una serie di punti di svolta e un giorno tutto cambiò.

Ero finalmente riuscito a convincere alcuni amici a venirmi a trovare a casa. Per me era una cosa importante, giocavano con i G.I. Joe nella mia camera. Ero parte di un gruppo, cercavo di infiltrarmi in un ambiente "normale"... Purtroppo nulla rovina un pomeriggio di giochi più velocemente di un fratello schizofrenico che irrompe nella tua camera da letto, urlando che sei una spia straniera e strattonandoti fuori di casa dalla collottola. Game Over.

Il giorno seguente a scuola è stato l'inferno. I bambini sanno essere crudeli, ed io mi trovavo circondato da un gruppo che mi derideva incessantemente per via del mio "fratello strano". Ero distrutto.

È stato lungo e faticoso tornare a casa quella sera.

Poi è successo qualcosa che ha spostato in secondo piano il trauma a scuola. All'improvviso sono stato colpito da una visione terrificante: mio padre disteso su un letto d'ospedale, che respirava appena, pieno di tubi. Non avevo mai sperimentato niente di simile a questo livello prima d'allora. Era molto vivido: sapevo anche che la causa della sua malattia era il diabete.

Ma mia madre non prese seriamente la mia visione. "Oh tesoro, tuo padre è perfettamente in salute. Guardi troppa televisione."

Naturalmente i miei genitori erano ormai troppo occupati e

preoccupati per la schizofrenia di mio fratello, perciò prestavano poca attenzione alle mie sempre crescenti abilità. Ma ero convinto di ciò che sapevo, avevo visioni, e questo per me era reale. E infatti, mio padre morì di diabete dieci anni dopo.

Da ragazzino, mi sentivo bloccato. Nessuno mi capiva, ed ero fuori di me dalla paura. Non avevo gli strumenti per affrontare o comprendere la situazione, perciò dovetti prendere una decisione: avrei ignorato tutte le voci folli e le strane visioni... avrei fatto piazza pulita di tutte le cose strane! Da quel momento ho iniziato l'“Operazione Ragazzo Normale”!

All'inizio, respingere le visioni era impossibile, era come cercare di fermare un uragano a mani nude. Ma presto, sono riuscito a sviluppare una nuova routine estenuante: quando gli Spiriti apparivano, mi giravo dall'altra parte. Li schivavo, cacciavo, evitavo in qualsiasi modo. Ho anche detto al mio amico immaginario Joey che non potevo più essere suo amico.

E così, semplicemente, Joey se ne andò... insieme a tutte le voci e le visioni.

TANTE DOMANDE

Il mio “dono” non mi ha mai lasciato veramente. Crescendo rimaneva in me, e mentre i miei amici delle superiori giocavano a baseball, io me ne stavo in biblioteca, sepolto sotto una pila di libri sulla spiritualità e sulla metafisica.

Continuavo anche ad associare le mie abilità nascoste alla malattia di mio fratello. Stavo diventando pazzo? C'era qualcosa di sbagliato

in me? Ero schizofrenico come mio fratello Tom? Tante domande e preoccupazioni, e nessuno con cui parlarne!

Whittier, nella California degli anni '70, non era esattamente un centro di ricerca metafisica pieno zeppo di medium, perciò le mie domande persistevano, senza trovare alcuna risposta.

Una cosa che ho imparato è che nella vita il destino trova sempre la via. Scoprii che lo zio Leo, il fratello di mio padre, aveva un grande interesse per il mondo spirituale. Mi spedì dei libri sulla metafisica dall'Italia, dove viveva, includendone qualcuno sull'Aldilà e sulla reincarnazione che aveva scritto lui stesso.

Naturalmente, mio padre alla fine li scoprì e me li fece gettare nella spazzatura, ma ormai non potevo più tornare indietro. Durante la mia ricerca senza fine sulla metafisica scoprii che il Cattolicesimo era estremamente all'opposto di quello di cui avevo bisogno; sganciai la bomba annunciando ai miei genitori che non avevo più intenzione di frequentare la chiesa.

EDUCAZIONE SU PERSONE

Non ero più il benvenuto a casa dei miei genitori, perciò decisi di voltare pagina e trovai un appartamento. Ottenni un lavoro come cassiere al Vons, un negozio di generi alimentari, e mi trasferii all'University of Southern California a Los Angeles.

Finalmente, iniziavo a capire chi ero veramente. Mi iscrissi a un corso di psicologia, e durante una lezione particolarmente approfondita sui disturbi mentali, ricevetti conferma che in realtà *non* ero schizofrenico: i sintomi erano diversi, se lo fossi stato avrei

già avuto vari episodi giunto a quell'età e quindi mi resi conto che le visioni e le voci non erano un sintomo della malattia di cui avevo paura.

L'ansia si sollevò come un muro di nebbia: all'improvviso mi sentivo aperto e libero di considerare il mio dono come una benedizione, e non come una maledizione!

Una delle citazioni preferite di Einstein era: “La decisione più importante che prendiamo è credere di vivere in un universo amichevole oppure ostile.” Il mio universo era diventato decisamente più amichevole. Avevo cambiato prospettiva e iniziavo a lasciare andare giù aspetti della mia vita che mi avevano sempre trattenuto. Tutti abbiamo il nostro cammino e stavo godendomi il viaggio... metaforicamente parlando, avevo la testa in basso e il vento in faccia.

In quel momento, nel quale riuscivo a considerare il mio “dono” come un amico e non un nemico, la mia mente e il mio spirito si aprirono a un nuovo flusso. Si può dire che la mia vibrazione era stata portata a un livello superiore. Mi sentivo più leggero e avevo più controllo.

IL SOGNO

Anche i miei sogni erano cambiati, e uno in particolare mi aveva cambiato la mia vita. I sogni risiedono dove il nostro inconscio scorre liberamente. Mentre la nostra mente conscia è “a riposo”, si elaborano le nostre convinzioni interiori, i pensieri e le esperienze. Si possono manifestare come immagini e storie che per noi non hanno senso, hanno bisogno di interpretazione. In altri momenti,

i nostri sogni potrebbero aver più senso ed essere più “letterali”. Potremmo anche ricevere connessioni e “visite” da altre anime, ricevere segnali, premonizioni, allarmi e tutti i tipi di informazioni provenienti da altre “frequenze”.

Ma alcuni sogni danno una sensazione diversa. Hanno una atmosfera spirituale che rimane per giorni e potrebbero essere molto letterali e realistici. Una sera dopo una lunga giornata di lezioni all’Università, ho fatto uno di questi sogni. Mi sono disteso sul letto e sono caduto in un sonno profondo.

Mi sono visto atterrare a Calcutta su un 747. Piccoli fuochi punteggiavano il paesaggio... Ho fatto un passo sull’asfalto e sono stato colpito dall’aria calda e densa. Ho visto un piccolo edificio beige: il terminal dell’aeroporto.

È apparsa una donna anziana che indossava un sari bianco a strisce blu. Sapevo che ci dovevamo incontrare, e vedevo una luce brillante attorno a lei. Mentre mi avvicinavo, la luce diventava più splendente, riuscivo a percepire il suo calore.

L’ho riconosciuta: era Madre Teresa. Mi afferrò e mi abbracciò stretto come fossi il suo figlio perduto. Sentivo questo incredibile amore e pace dentro di me. Poi quattro missionari camminarono verso di noi e mi abbracciarono anch’essi, come se fossimo parenti. Continuavamo ad abbracciarci in cerchio. Ero a casa, in un luogo sconosciuto in cui non ero mai stato prima. Ma sapevo che era la casa che desideravo da una vita intera. Non c’erano parole. Non servivano. Comunicavamo col pensiero: pensieri forti e amorevoli.

Mi sono svegliato e c’era una presenza curativa nella mia stanza.

Un'energia di pace, di guarigione... non c'è altro modo per spiegarlo. Si mosse verso la porta e lasciò la stanza, come se avesse consegnato il suo messaggio.

Madre Teresa? La suora cattolica più famosa di tutto il pianeta? Mi ero appena allontanato il più possibile dalla Chiesa Cattolica, perciò perché ero stato scelto per ricevere questo messaggio?

Riflettei su tutti i messaggi che avevo ricevuto da bambino dagli Spiriti, e prontamente ho tirato fuori le Pagine Gialle. Poco dopo, ero al telefono con i "Fratelli di Madre Teresa". Davvero? I Fratelli? Non sapevo nemmeno che ci *fossero* dei fratelli; ho pensato che esistessero solo le suore!

Ed ecco un altro momento di serendipità: il loro edificio si trovava a soli *tre isolati* dal mio dormitorio all'Università, e mi avevano invitato ad andare subito da loro. Questo mi aveva sorpreso, ma quando permetti a te stesso di essere "allineato con lo Spirito", gli eventi cominciano a susseguirsi in modi che nemmeno immaginate.

Ho conosciuto Fratello Yesadas. Aveva un'aura di sanità, di chiarezza e di pace come se sapesse qualcosa di cui il resto del mondo non era a conoscenza. Ho aspettato che lui parlasse per primo. Mi chiese come poteva aiutarmi. Non ero sicuro di cosa rispondere. "Hai sognato di andare a trovare Madre Teresa in India, vero?"

Non ci potevo credere! Come lo sapeva? Cercai di rimanere calmo e gli risposi semplicemente: "Sì, è vero." Ecco un altro esempio di come funziona lo Spirito. È ben oltre la nostra capacità cognitiva di comprensione.

Fratello Yesedas rispose ad alcune delle mie domande, e in pochi

istanti mi ritrovai con un invito ad unirmi a lui a Calcutta, un viaggio programmato nel giro di tre mesi. Presi subito un congedo dal lavoro, terminai le mie lezioni all'Università, feci le vaccinazioni e preparai i bagagli.

Inutile dire che i miei genitori erano felicissimi che fossi "ritornato alla Chiesa Cattolica". Ero troppo avanti sul mio percorso per cercare di contestare la loro interpretazione, e ho semplicemente accolto la festa d'addio che avevano organizzato per me nello Spirito in cui era intesa.

LEZIONI DA UN MAESTRO

Il mio arrivo a Calcutta fu esattamente come nel mio sogno: i piccoli fuochi, i passi sull'asfalto, l'aria calda e densa, e il piccolo terminal beige in cui mi accolsero Fratello Yesadas e il suo gruppo. "Ehi! Questo è Tim Braun." In pochi minuti stavamo zigzagando attraverso le strade di questa città caotica e incantevole. *Beep-beep!* Macchine, moto, pullman, biciclette, carri di buoi, tram, taxi che vorticavano attorno l'un l'altro, incrociandosi e suonando il clacson.

Non avevo paura né preoccupazioni per l'ambiente peculiarmente straniero e meravigliosamente caotico, perché sapevo di trovarmi *esattamente* dove dovevo essere. Avevo solo permesso ad ogni cosa di passare su di me. C'erano bancarelle di fiori e frutta ad ogni angolo, edifici sgargianti colorati contrapposti ad affollati bazar e "bidonville" malfamate, fila dopo fila di minuscole baracche messe su con plastici stracci, stuoie e bastoni di bambù. Ratti giganti che scorrazzano in giro, e così tanta sofferenza umana dappertutto, con

persone affamate che muoiono nelle strade.

La casa era un edificio a cinque piani con una vista bellissima della città; la mia stanzetta era vuota tranne che per una stuoia di vimini sul pavimento e una zanzariera, ma avevo tutto ciò che mi serviva. In questo ambiente minuscolo, fui subito colpito da quanto mi sentivo ricco.

Il mattino seguente Fratello Yesadas mi guidò lungo le strade affollate alla Casa Madre. Quest'ultima è la dimora di Madre Teresa. Passammo davanti alla fila di turisti con le macchine fotografiche in mano, che aspettavano impazientemente di intravedere Madre Teresa. Salimmo al secondo piano, dove un gruppo di suore erano sedute sui gradini; Fratello Yesadas mi fece sedere su uno degli sgabelli di fianco a loro. Disse qualcosa a una delle suore. Lei mi guardò, mi sorrise ed entrò.

Tre minuti dopo, apparve questa donna minuta bellissima, adornata dal suo emblematico sari a strisce bianche e blu con il velo. Aveva un grandissimo sorriso, il più brillante che avessi mai visto e che la faceva sembrare alta tre metri. La sua presenza era così familiare: gli stessi occhi scintillanti e determinati che avevo visto nel mio sogno. Come descrivereste l'incontro con qualcuno che un giorno sarebbe diventato Santo?

Madre Teresa venne verso di me e si sedette a fianco. La sua energia era intensa e pacifica. A stento riuscivo a credere che quel momento fosse reale. Eravamo seduti in silenzio. Mi chiedevo se dovessi aspettare che lei parlasse per prima. Le sorrisi e seguii i suoi segnali, troppo sbalordito per dire qualsiasi cosa. Poi mi resi conto

che le parole non erano necessarie in un momento così forte. Sarei potuto restare lì seduto tutto il giorno senza parlare, solo avvertendo l'amore che proveniva da quella donna maestosa.

Poi lei iniziò a parlare di cose normali! Mi chiese com'era andato il mio volo e mi ringraziò per essere andato a lavorare nella Casa dei Morenti. Poi mi cinse con un braccio e pregammo insieme.

AZIONI COMMESSE, IN NOME DELL'AMORE

Si dice che la vita debba essere vissuta guardando avanti, ma può essere solo compresa guardando indietro. Riuscivo a guardare indietro alle lezioni della mia infanzia vedendo come queste mi avessero guidato ad andare oltre, una alla volta. Ogni lezione mi aveva fornito un ulteriore livello di comprensione. La lezione tratta da quel momento con Madre Teresa fu la comprensione dell'amore.

Nella settimana e mezzo seguente mi sedetti tutte le sere di fianco a lei mentre pregava per un'ora. Il mio cuore era pieno di gioia. Sapevo che la mia vita non sarebbe più stata la stessa. Feci la scelta di ascoltare ciò che il bambino dentro di me non era stato in grado di dire per molti anni. La mia educazione religiosa si rese molto evidente mentre imparavo ad amare completamente, con un cuore aperto senza confini e a non "etichettare" gli altri basandomi sulle loro credenze e sui modi di vivere.

FUORI NELLE STRADE

Iniziai subito a lavorare nell'ospizio. Ogni giorno un gruppo di noi andava alla stazione dei treni e cercava per strada persone che erano prossime alla morte. Li portavamo alla Casa e ci prendavamo cura di loro. Principalmente ci concentravamo sul portar loro conforto durante i loro ultimi giorni. Ricordo di averli guardati negli occhi, vedendo spesso paura e gioia al tempo stesso.

Guardavo i bambini che giocavano insieme tra i cumuli di spazzatura. Ridevano e mi sorridevano, e mi chiedevo come potessero sembrare tanto felici in così tanta povertà. Ripensai alla mia amicizia con Joey e a come una volta desideravo ardentemente di essere accettato da parte dei ragazzini, miei coetanei.

Un giorno alla stazione dei treni trovai un signore anziano in un angolo che respirava a malapena. La sua pelle era come pergamena cotta al sole, che gli pendeva dalle ossa. Delicatamente lo raccogliemmo da terra come un fragile pezzo di vetro e lo portammo alla Casa dei Morenti.

Ogni giorno era così: un'esperienza dopo l'altra che cambiano la vita, e passo dopo passo, io stesso iniziavo a cambiare. Mentre ero lì per aiutare gli abitanti di Calcutta, a loro volta loro aiutavano me; imparai la vera compassione e il vero amore.

Una sera vidi una missionaria che entrò correndo e gridando: un bambino era stato bruciato dal petrolio in una delle bidonville. Percorremmo velocemente le strade buie e lo raggiungemmo appena in tempo. Usando solo la luce della mia video camera, ci prendemmo cura di questo corpicino bruciato, spalمامmo un unguento sul

suo corpo e presto il bambino smise di piangere e in breve tempo si addormentò.

Notai che una volta iniziato ad aiutare questo piccolo essere umano nel momento del bisogno, tutta la povertà, il dolore e l'angoscia circostanti svanivano. L'unica cosa che rimaneva era amore puro.

INTEGRAZIONE

Osservai che Madre Teresa e i suoi volontari vivevano secondo i precetti di integrazione e accettazione per tutti. Non importava se fossi Indù, Musulmano, Cattolico, Cristiano o anche ateo: tutto ciò che importava era che tutti fossimo connessi dalla nostra umanità. Punto.

Le religioni nel mondo interpretano la spiritualità in maniera differente sulla base di diversi input culturali e osservazioni umane. “Vivi il momento presente” è noto come attributo Buddista. “Ama il tuo prossimo” è un tratto Cristiano. Mentre “Segui un percorso di giustizia” è un principio Musulmano, “Devozione a Dio” è un principio Ebraico.

Ma Madre Teresa semplicemente agiva in nome dell'amore e allo stesso tempo spuntava tutte le “caselle religiose” senza in realtà provare a essere religiosa! Quella era la chiave: si dava da fare e basta!

Sentivo dissolversi anni di rigida educazione religiosa osservando questa suora cattolica famosa in tutto il mondo, mentre mi insegnava l'autentica spiritualità e il vero amore incondizionato. Tutti i miei “preconcetti” sono stati spazzati via e ho potuto concentrarmi solo

su quello che era veramente importante.

Il momento decisivo arrivò con Jai, bambino urlante di otto anni, in preda all'isteria. Aveva una gamba lacerata, avvolta in una vecchia camicia ricoperta di sangue. Era stata tranciata da un riscìò mentre giocava in strada. Il mio cuore gridava "Perché deve esserci così tanta sofferenza?" Ma Madre Teresa non faceva questa domanda. Infatti, lei non ha mai chiesto perché. Si concentrava sul cosa e sul come.

In soli due giorni Jai stava seduto a letto. Urlava di gioia quando gli diedi una macchinina giocattolo. Stava già andando oltre la sofferenza: proprio come Madre Teresa, si concentrava sul cosa e sul come. E cosiderando che si trattava di aiutare veramente, riuscivo a comprendere che la focalizzazione era su questo, piuttosto che sul il terribile "Perché?"

Qualche giorno dopo, mentre ero alla Casa dei Bambini e camminavo lungo il corridoio, sentii una voce che chiamava "Mister Tim!" Era Jai. Lo avevano spostato. Aprì le braccia e gli corsi incontro per abbracciarlo. Lo sapevo. Avevo capito.

All'improvviso, capii. L'indefinibile ricchezza che provano era in realtà un più chiaro senso di scopo, che avevo raggiunto stando lì. Presto sarei ritornato al mio paese, avvertendo un contrasto rispetto al reale significato dell'espressione "ricco e di successo": macchine alla moda, vestiti costosi, palazzi perfetti identici fra loro su viali alberati. Tutto ciò impallidisce a confronto con quell'incredibile esperienza di vera ricchezza.

LOS ANGELES, CALIFORNIA

“Sto cercando il latte di mandorle. Avete solo latte di soia. Dov'è il latte di mandorle?” La settima corsia al supermercato Vons non poteva che essere più lontana dalle strade di Calcutta. La mia prospettiva era cambiata radicalmente, e faticavo a gestire le esigenze di Los Angeles, una delle capitali del primo mondo. Solo ore prima, ero circondato dai poveri e dai bisognosi. Sebbene fossero lontani migliaia di miglia, li portavo nel mio cuore come se fossero la mia famiglia. L'India mi ha dato una ragione per alzarmi la mattina. Sapevo esattamente qual era il mio posto nel momento che sono sceso dall'aereo. In California, ero circondato da cinquanta tipi di pane, dieci tipi di latte, file di riviste di gossip su Hollywood e mi sentivo come se un alieno mi avesse lasciato su un pianeta con l'aria condizionata pieno di espressioni vuote e lattini macchiati con doppio caffè. “Avete il latte di mandorle non zuccherato? Non voglio quello normale; sto cercando quello non zuccherato.”

La mia bussola interiore non si stabilì per qualche giorno, mentre cercavo di adattarmi. Ma poi, mi ricordai che il mio sogno mi aveva guidato in India per una ragione. Ora ero tornato a casa, e la mia vita era finalmente pronta per iniziare. Era ora di cambiare marcia; ascoltavo la mia vocazione, usando l'amore incondizionato che avevo trovato essere la mia vera “stella polare”. Mi sentivo sicuro che le stelle fossero allineate e che le opportunità potevano apparire in qualsiasi momento.

E infatti un'altra pietra miliare del mio viaggio accadde qualche giorno dopo, quando il mio “dono” mi riportò sul cammino.

RINGRAZIAMENTI

I miei ringraziamenti più sinceri vanno a un numero sempre maggiore di persone che fanno parte della mia vita: voi avete fatto di me la persona che sono oggi. La vostra amicizia, l'amore e l'affetto continuano a sollevarmi e a fare di me una persona umile. Proprio come tante persone mi hanno aiutato nel mio percorso, altrettante mi hanno aiutato con questo libro. È servito molto supporto e incoraggiamento e per questo sono profondamente grato.

I miei clienti, passati e presenti: il vostro impegno per guarire e trovare pace è sempre un motore importante per me, e aiutarvi è molto appagante. Mi avete profondamente toccato.

Bill Moller, Donna Moller, Ruthie Frazee, James Van Praagh, Robert Brown, Donna Repp, Lynn Mitchell e Steve Stein, Sammy Gahn, Stacy Justis, Mary Helen Hensley, Asha Blake, Keith Cohen, Laurie St. Clare, Ute Ville, Amanda Mehalick e Brandon Camacho della Awakenings Spiritual Bookstore.

Grazie a Findhorn Press, un ringraziamento speciale a Gail Torr, Thierry Bogliolo, Sabine Weeke, Nicky Leach e Carol Shaw per il vostro supporto!

Grazie a Gary Quinn e Anita Gregory per il vostro supporto e la vostra guida.

Grazie a Tracy Pattin per il tuo straordinario talento e intuizione!

Grazie a Charlie Watson e Michelle Dotter per i vostri sforzi e

le vostre competenze.

Grazie a David Swift per il tuo supporto e la fiducia al Pala Casino.

Grazie a Sabine Giger alla Giger Verlag Gmbh Publishing, Svizzera, Germania e Austria.

Grazie a Penelope Clark e Jackie Collins per il duro lavoro.

Grazie a Eli Frankel, Ryan Holcomb e Lauren Counter di Lionsgate-Rogue Atlas.

Grazie a Kevin Stachel per l'amicizia, l'amore, la fiducia e la pazienza.

Grazie a Pascal Voggenhubber per la nuova amicizia.

Grazie a EIFIS Editore, Loretta Zanucoli, Elena Benvenuti, Laura Cigolini Gulesu e Davide Cortesi.

Grazie ad Arielle Ford per la tua intuizione e la tua guida.

Grazie Rev. Sandra Dixon per il tuo aiuto e il duro lavoro.

Un ringraziamento speciale a Rolonda Watts, Marilu Henner, Rachel Anderson ed Emmanuel Itier.

Ringrazio tutte le migliaia di “clienti” che sono venuti da me per mettersi in contatto con i propri cari durante questi anni. E ringrazio le migliaia di Spiriti che vogliono farsi sentire, che hanno consegnato messaggi di speranza, amore e ispirazione per le persone che hanno lasciato in questo mondo. Siete i miei “datori di lavoro”.

Sarò per sempre grato a tutte le persone le cui storie sono state scritte in questo libro. Edd Cook, Tony e Carol DiRaimondo, Maria Pe, Don Ruetz, Mark D. Stuart, Tracy Pattin e Peggy Higuchi.

Grazie al contributo di tutte le persone, e a chiunque mi sia dimenticato di citare. Grazie! Soprattutto grazie per l'opportunità di scrivere questo libro e di portare il messaggio in questo progetto d'amore.

FONTI E LETTURE CONSIGLIATE

LIBRI

Brinkley Dannon, *Salvato dalla Luca*. HarperOne, 1994/2008

Brown Robert, *We are Eternal*. Warner Books, 2003.

Callanan Maggie e Kelley Patricia, *Final Gifts: Understanding the Special Awareness, Needs, and Communications of the Dying*. Bantam, 1997.

Hurst Brian Edward, *Heaven Can Help*. Auto-pubblicato, 2007.

Kubler-Ross MD Elisabeth, *La morte e la vita dopo la morte*. Scribner, 1997.

Moller Bill, *The gift of hands that heal*. She-I publishing, 1998.

Newton Michael, *Uno studio sulla vita tra le vite*. Llewellyn, 1994.

Newton Michael, *Il viaggio delle anime: uno studio sulla vita tra le vite*. Llewellyn, 2000.

Newton Michael, *Il viaggio delle anime*. Llewellyn Publications, 1994.

Newton Michael, *Ipnosi regressiva: la guida innovativa alla vita tra le vite*. Llewellyn, 2004.

Pe Maria, *Journey to the Upper Realm*. Auto-pubblicato, 2013.

Quinn Gary, *La Frequenza del Sì*. Findhorn Press, 2013.

Rogers Sandi, *Lessons from the light: In-sights from a journey to the other side*. Warner Books, Inc., 1995.